



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Villacidro Ufficio Lavori Pubblici,
Patrimonio e Manutenzione
protocollo.villacidro@pec.it
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Concessione legnatico – art. 30 del “Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico”. Comune: Villacidro. Proponente: Comune di Villacidro. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi pervenuta in data 4 agosto 2023 (prot. D.G.A. n. 23812 di pari data) relativa all'oggetto, esaminata la documentazione trasmessa in data 21 settembre 2023 (prot. D.G.A. n. 27817 di pari data) in riscontro alla richiesta di regolarizzazione del Servizio scrivente (prot. D.G.A. n. 25142 del 29 agosto 2023), si rappresenta quanto segue.

Sulla base di quanto riportato nel Format Proponente e nella Relazione Tecnica, il Comune di Villacidro, in conformità con l'art. 30 del “Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico”, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 26/09/2017, ha destinato all'esercizio del legnatico alcune aree ubicate nelle località: Coxinas, Genna de Frocciddaras e s'Enna de is Forrus.

Le aree di intervento sono state individuate in collaborazione con il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale: l'Area 1, di complessivi 5,2783 ettari, e l'Area 2 e di complessivi 7,9569 ettari. Nell'area 1 nelle annualità 2018 e 2019 sono stati iniziati e completati gli interventi silvicolture. Nelle prossime annualità si intende intervenire in Area 2, dove il soprassuolo esistente è costituito da un ceduo/ceduo matricinato di leccio invecchiato con presenza di altre essenze della macchia mediterranea. Il soprassuolo risulta maturo al taglio e in buono stato fisiologico. I terreni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

oggetto degli interventi sono gravati dagli usi civici così come individuati nel “Piano integrato di sviluppo e valorizzazione delle terre agricole e forestali di proprietà del Comune di Villacidro” approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 158 del 15/09/2000.

Gli interventi di utilizzazione del soprassuolo, oltre al fine di consentire l'esercizio dell'uso civico per soddisfare le necessità della popolazione, avranno l'obiettivo di convertire l'attuale governo del soprassuolo forestale da ceduo semplice a governo misto e/o fustaia sulla base delle prescrizioni che saranno rilasciate dagli enti competenti e in particolare dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Autonoma della Sardegna.

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC “Monte Linas-Marganai” (ITB041111) e non sono direttamente connesse o necessarie alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che nelle aree di intervento è presente una lecceta classificata come habitat delle “Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*” (codice 9340). Relativamente a questo habitat, nel Piano di Gestione della ZSC si afferma quanto segue: *“Lo stato di conservazione della maggior parte delle formazioni a leccio del complesso monte Mannu, Villa Scema, Coxinas, Linas è pessimo, in questi boschi è pressoché assente il rinnovo per seme (moltiplicazione per via gamica), in molte aree di campionamento non si è trovata nessuna giovane plantula su 100 mq di rilievo, ma si sono rilevate anche aree in condizioni peggiori, con mancato rinvenimento su una superficie di 1 ha. La moltiplicazione avviene esclusivamente per via agamica (sviluppo di gemme basali, dal vecchio ceppo, che generano polloni) e la maggior parte delle piante e delle ceppaie manifestano evidenti segni di senescenza, necrosi diffuse, carie parassitarie”*.

Per tale ragione, il PdG individua l'Azione n. 12 “Tutela e incremento del patrimonio a *Quercus ilex* e altre specie degli habitat 9340 e 5330”, che ha come primo obiettivo la valorizzazione del patrimonio boschivo.

La conversione del ceduo in fustaia, programmata con l'intervento in oggetto, non solo è finalizzata alla conservazione del bosco, ma può favorire il suo processo di rigenerazione naturale per via gamica, contribuendo in tal modo a superare le criticità sopra evidenziate. Tuttavia, poiché le formazioni a leccio sono rappresentative dell'habitat solo quando conservano il corteggio floristico tipico dell'associazione, e non consistono in popolamenti monospecifici, sarà essenziale garantire la conservazione di tutte le componenti di biodiversità che caratterizzano l'habitat 9340, preservando le essenze sia arboree che arbustive che la caratterizzano o, dove queste dovessero essere assenti, consentendo il loro insediamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

A tale scopo, ma anche al fine di tutelare l'equilibrio ecologico del bosco e per proteggere le specie animali presenti attualmente o potenzialmente, sono state indicate ulteriori condizioni d'obbligo ad integrazione di quelle già individuate dal Proponente.

Tutto ciò premesso, viste e condivise le Condizioni d'Obbligo individuate dal Proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_6:** qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_9:** le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_10:** a ridosso delle aree umide (stagni, corsi d'acqua, laghi, etc.) saranno mantenute idonee fasce di rispetto di 50 metri per lato, al fine di tutelare la flora e la fauna degli ecosistemi acquatici;
- **CO_GEN_14:** l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;

che per quanto sopra rappresentato dovranno essere integrate con le seguenti:

- **CO_GEN_1:** il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_FOR 2:** sarà favorito il mantenimento di alberi senescenti, fessurati, con cavità utili alla presenza faunistica;
- **CO_FOR 3:** per conservare la diversità biologica del bosco si eviterà di ridurre la copertura vegetale alle sole specie arboree dominanti, conservando anche un adeguato numero di esemplari di specie arboree secondarie ed arbustive;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- **CO_FOR 5:** verranno lasciati almeno 2 alberi vetusti o morti (in piedi o a terra), ad ettaro, del diametro superiore ai 15 cm, scelti tra quelli che non determinino pericolo per la fruizione e per gli aspetti fitosanitari, a tutela degli organismi decompositori;

si ritiene che l'intervento in esame, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo soprariportate, individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Considerato che le attività in progetto sono previste dal sopra citato "Piano integrato di sviluppo e valorizzazione delle terre agricole e forestali di proprietà del Comune di Villacidro" e dal precedente "Regolamento Comunale di concessione ed utilizzo delle terre pubbliche gravate da uso civico", in previsione di futuri interventi sarà opportuno assoggettare al procedimento di V.Inc.A. lo strumento di pianificazione, valutando i suoi effetti cumulativi su habitat e specie all'interno della ZSC.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022 ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI